LA PROVINCIA
VENERDÌ 22 MAGGIO 2020

Botte da orbi nel salotto buono di Lecco Due clochard si spaccano le sedie in testa

Piazza XX Settembre. Brutale aggressione tra senza tetto, uno straniero ha ferito un italiano
Il sindaco Brivio: «Persone note, che rifiutano di farsi aiutare. Ma qualcosa ora va fatto»

STEFANO SCACCABAROZZI

L'ennesimo episodio di violenza in centro che ha come protagonisti dei senza tetto. Non quelli ospitati all'Ostello della Solidarietà di Caritas Ambrosiana, aperto da qualche settimana, ma quelli che sfuggono, per loro scelta, a ogni tentativo di risocializzazione.

L'episodio

Mercoledì notte, intorno alle 23,30, secondo la ricostruzione dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile, in piazza XX Settembre due senza tetto, un ucraino e un palermitano, già noti alle forze dell'ordine per piccole risse e disturbo alla quiete pubblica, hanno (ri)cominciato a litigare. Forse l'aggressore ucraino era anche alticcio, ma di conferme ufficiali non ce ne sono. Sul posto sono stati trovati due cartoni di vino da pochi euro. Fatto sta che i due, dopo un lungo litigio, che aveva già portato la Polizia in piazza in giornata, sono passati alle mani. Anzi. L'ucraino ha cominciato a prendere a "sediate" il palermitano riducendolo a mal partito. Una volta caduto a terra, infatti, il palermitano è stato investito da una vera gragnuola di colpi portati con questo corpo contundente trovato nel "dehor" di un locale di ristorazione di piazza XX Settembre, di fronte a Palazzo delle Paure.

L'intervento di Volanti della Polizia e dei Carabinieri ha ridotto a più miti consigli l'aggressore mentre un'autoambulanza e un'auto medica del 118 hanno prima medicato e poi portato in Pronto Soccorso (codice verde) l'aggredito che ha riportato ferite alla testa. Il palermitano, un quarantasettenne, è stato trasportato in codice verde con un'ambulanza.

Per ora nessun arresto o denuncia, in attesa di capire quanti giorni di prognosi saranno dati all'aggredito. Da questo, ovvero dalla lievità o meno delle ferite, dipenderanno i passi giudiziari successivi. Ricordiamo, infatti, che per una "banale" lite senza utilizzo di armi e con prognosi sotto i 20 giorni, la querela sarebbe di parte. Ovvero l'aggressore rischierebbe una improbabile denuncia da parte del senza fissa dimora palermitano.

Ma in centro i commercianti e i residenti lamentano un clima di costante paura e tensione, legato sia all'aggressore, ben noto nel "salotto buono", che di altri soggetti che si accompagnano a lui. Le forze dell'ordine spiegano che si tratta di un problema di Polizia solamente quando succedono episodi del genere, ma la gente si chiede a gran voce (sui social ma anche facendo un giro in piazza) se sia giusta e sopportabile questa tensione causata da alcuni senza casa che sfuggono a ogni programma di reinserimento.

Il sindaco

Il sindaco **Virginio Brivio**, riflette: «Al Prefetto e al Questore ho chiesto un momento di confronto per capire bene chi sono i soggetti interessati per capire se sia possibile adottare provvedimenti di Polizia oppure se si possano mettere in campo attività curative. Sicuramente i due si conoscevano e la dinamica è da chiarire, per capire anche quale ruolo possa o debba avere la giustizia».

I due, e soprattutto l'aggressore, sono ben conosciuti: «Noi formalmente non abbiamo ancora ricevuto nulla da carabinieri e Questura. In questi anni c'è uno zoccolo duro, e non solo a Lecco, di persone che non accedono a strutture come quello istituito dalla Caritas a Maggianico (l'ostello della solidarietà, n.d.r.) e per i quali bisogna pensare a un intervento di tipo diverso, di natura anche repressiva se necessario. Però bisogna capire se sono persone anche psichicamente malate oppure se abbiano semplicemente una tendenza a delinquere. O se sono alcoliste e altro ancora... Le variabili sono molte e le risposte da dare anche».

Le forze dell'ordine e i soccorsi intervenuti in piazza XX Settembre

Quel che resta delle sedie usate nell'aggressione MENEGAZZO